

NORME DI REDAZIONE TESI DI LAUREA

1) Impostazione della pagina

Margini (sx, dx, sopra e sotto) = 3 cm

Intestazione = 1,5 cm

Pi  di pagina = 1,5 cm

Tabulazioni = 1,5 cm

Rilegatura = 1,5 cm

Interlinea = corpo del testo = 1,5; note = 1

Font = Times New Roman; corpo del testo 13 pt, note a pi  di pagina 10 pt

2) Allineamento paragrafo

Corpo del testo = giustificato

Titolo del capitolo = centrato e grassetto

Titolo paragrafo = giustificato

3) Numerazione delle pagine

Le pagine vanno numerate con numeri arabi (1, 2, 3...); il frontespizio non va numerato (  la pagina 0); la numerazione va posta in basso a destra oppure al centro della pagina.

4) Per dare enfasi a parti di testo utilizzare il *corsivo*.

5) Per le parole in lingua straniera utilizzare il *corsivo* oppure tra “virgolette”.

6) Citazioni di frasi o passi di autori

Non   proibito riportare parola per parola un testo trovato su internet, oppure copiare un testo stampato, purch  sia evidenziato con precisione tra virgolette e sia data la fonte esatta in nota – altrimenti si tratta di un plagio, che viene facilmente individuato con il software di aiuto alla prevenzione del plagio <https://www.compilatio.net/it/> di cui dispongono i docenti. Tuttavia tali citazioni devono rimanere corte – in linea di massima qualche riga e non pi  di un terzo di pagina alla volta.

  anche considerato come plagio il fatto di riformulare il contenuto di un testo con le proprie parole senza indicarne con precisione la fonte. Quindi   sempre necessario dare in note i riferimenti precisi dei testi utilizzati.

Suggeriamo di leggere il documento riportato al link seguente: <http://www-3.unipv.it/wwwscpol/files/plagiopdf.pdf>

Per un articolo in un libro che raccoglie articoli di autori vari:

Hillel Steiner, *Libertà individuale*, in I. Carter e M. Ricciardi (a cura di), *L'idea di libertà*, Feltrinelli, Milano 1996.

Per un articolo in una rivista:

Gerald C. MacCallum Jr., *Negative and Positive Freedom*, in "Philosophical Review", 76 (1967), pp. 312-334.

Per i libri tradotti in italiano, si può anche citare la versione originale e il traduttore, così:

Isaiah Berlin, *Four Essays on Liberty*, Oxford University Press, Oxford 1969, trad. it. di M. Santambrogio, *Quattro saggi sulla libertà*, Feltrinelli, Milano 1989.

Se un'opera è citata in nota frequentemente, si può utilizzare l'abbreviazione latina op. cit. Es.:

¹ J. Ziller, 2013, *Diritto delle politiche e delle istituzioni dell'Unione europea*, Bologna: Il Mulino, p. 90.

² F. Olsen, A. Lorz & D. Stein, 2009, *Translation Issues in Language and Law*, Basingstoke: Palgrave Macmillan, p. 25.

³ Ziller, op. cit., p. 93.

⁴ Ibid.

⁵ Olsen, Lorz & Stein, op. cit., p. 27.

Ibidem/ibid. significa stesso autore e stessa opera. Dunque, con riferimento all'esempio di cui sopra, se alla nota numero 4 scrivete ibid. ciò si riferisce all'opera citata nella nota numero 3.

Se si cita da un sito internet riportare il sito in nota con la dicitura "ultimo accesso: data" (ad esempio: "ultimo accesso: 03/03/2018"). I siti consultati vanno inoltre riportati in ordine alfabetico in bibliografia in una sezione apposita in coda ai materiali cartacei.

7. Bibliografia

È l'elenco sistematico di tutto il materiale consultato (compresi i siti web, da indicare in una sezione a parte in ordine alfabetico dopo i testi consultati in formato cartaceo) e viene posta in finale di tesi, dopo le conclusioni e il capitolo conclusivo. Gli autori devono essere inseriti in ordine alfabetico (per cognome).

Attenzione! Può riportare solo quanto è citato nel testo. Non riportare testi consultati e non citati nel testo. Per le norme di redazione della bibliografia

chiedere al proprio relatore quale stile preferisce. Le regole possono variare a seconda delle discipline.

8. Come denominare i file

Far iniziare il nome dei file da inviare al docente con il vostro cognome.

Esempio: Ziller_capitolo_3_13_febbraio_2018.doc

Ogni volta che si invia al docente il lavoro svolto si consiglia di riportare sempre nel file titolo tesi e indice e di specificare nella mail di accompagnamento quali sono le eventuali parti nuove.

Link utili: come impaginare un documento in Word

<https://pagination.com/it/come-impaginare-una-tesi/>

Nella pagina seguente trovate lo schema da seguire per la redazione dell'indice; l'indice deve essere inserito dopo il frontespizio.

INDICE

Introduzione

Capitolo 1 Titolo capitolo

1.1 Introduzione

1.2 Titolo paragrafo

1.3 Titolo paragrafo

1.3.1 Titolo sottoparagrafo

1.4 Titolo paragrafo

1.5 Conclusioni

Capitolo 2 ecc.

Capitolo 3 ecc.

Capitolo 4 ecc.

Conclusione

Bibliografia